

La storia del mare dalla nascita ai miti e alle civiltà fino al clima d'oggi

I nostri suggerimenti. C'è la nostra vita dentro la "storia del mare", il volume di Alessandro Vanoli che attraversa tutte le epoche. E poi ecco "La stanza delle mele", nuovo romanzo di Matteo Righetto

CARLO MARTINELLI

STORIA DEL MARE di Alessandro Vanoli (Laterza, 566 pagine, € 24)

C'è l'infinito passato: dinosauri, pesci primitivi, mari scomparsi, grandi catastrofi e barriere coralline, zone acquitrinose, scogli o spiagge di sabbia. Poi le prime colonizzazioni, le antiche imbarcazioni per affrontare il mare, la nascita dei porti, i grandi miti, biblici e omerici. E le civiltà: i fenici, i greci, i romani; le rotte dei mercanti, le storie delle anfore, del corallo; i racconti dei pellegrini e dei vichinghi in America e dei cinesi nell'Oceano Indiano. La bussola, le caravelle, Cristoforo Colombo, Magellano, Vespucci e i pirati dei Caraibi tra balene e squali, tesori nascosti. Sino all'oggi: crisi ambientale e scioglimento dei ghiacci. Perché siamo parte del mare e in questa avventura millenaria vale la pena tuffarsi, eccome.

LA STANZA DELLE MELE di Matteo Righetto (Feltrinelli, 232 pagine, € 18)

I profili assicuranti del Pelmo e del Civetta accompagnano le giornate di Giacomo. Orfano dei genitori, cresciuto da un nonno anafettivo, a soli 11 anni affronta ogni giorno le fatiche della campagna e del bosco. Siamo nel 1954, e il ra-

gazzino vede qualcosa che gli sconvolgerà la vita. Si confida con gli amici di sempre ma qualcuno lo dice ai nonni. Come spesso accade, gli adulti non credono alle parole di un bimbo. Anzi, per lui c'è la "giusta" punizione: chiuso a chiave nella stanza delle mele, dovrà fare i conti con visioni aberranti, ma anche trovare consolazione nello scolpire piccoli oggetti in legno, lontano dagli occhi di tutti. Il dolomitico Matteo Righetto ricama, ancora una volta, una storia che è scolpita nel cuore delle montagne e dei suoi abitanti.

SPARANDO AL CIELO di Jorge Franco (ed. e/o, 350 pag, € 18,50)

Larry torna a Medellín dodici anni dopo la scomparsa del padre, ritrovato in una discarica. Vive a Londra, illudendosi di aver chiuso per sempre i legami con la Colombia, ma seppellire le ossa del padre lo costringe a fare i conti col passato, perché è figlio di un uomo del Cartello. Suo padre era in "affari" con Pablo Escobar, era suo amico personale. Larry si guarda intorno attonito, smarrito, in una realtà che non vuole riconoscere. È il dramma della generazione figlia dei narcos opulenti e un tempo "stimabili cittadini" sulle cui agiatezze tutti chiudevano entrambi gli occhi. L'affresco dolente e rabbioso di un luogo che fu terra di commerci e iniziative imprenditoriali, baciata dal clima

favorevole e dalla fertilità, trasformato in un inferno per le devastazioni sociali del narcotraffico.

TROFEI DI VIAGGIO di Duccio Canestrini (Bollati Boringhieri, 132 pagine, € 16)

La statua di Afrodite in polistirolo, made in Hong Kong, venduta sull'isola di Capri, penne birosexy, portachiavi souvenir, palle di neve in una miriade di versioni, ventagli e bamboline regionali e tante bizzarre chincaglierie hanno portato l'antropologo trentino Duccio Canestrini, viaggiatore ironico e curioso, ad osservare l'Italia degli oggetti ricordo con occhi diversi. Perché la via dei souvenir è costellata di piccoli mostri, meravigliose e orrende stranezze, che hanno sempre affascinato i viaggiatori sin dall'antichità. Oggi arraffiamo irresistibili cianfrusaglie sui baracchini acciappaturisti. A vent'anni dalla prima fortunata edizione, l'indagine pop di Canestrini torna in un'edizione rivista con due nuovi godibilissimi capitoli, "Urtisti e turisti" e "Cose da pazzi".

CEMENTO ARMA DI COSTRUZIONE DI MASSA di Anselm Jappe (Elèuthera editrice, 198 pagine, € 17)

Se c'è un materiale che rappresenta la perfetta concretizzazione della logica capitalista, è il cemento. Realizzato con tecniche di clima-

li e in quantità smisurate - con disastrose conseguenze ecologiche e sanitarie - ha conquistato l'intero pianeta «uccidendo» l'architettura vernacolare, contribuendo all'oblio delle tecniche tradizionali e al declino dell'artigianato, annullando ogni differenza. Jappe, filosofo della "Wertkritik", la critica del valore, ne ricostruisce la storia, analizzando la narrativa proposta dai suoi numerosi sostenitori - di ogni tendenza ideologica - quanto le riserve dei suoi rari detrattori. Viaggia dall'epoca romana ai giorni nostri, evidenziando con innumerevoli esempi i catastrofici danni che il cemento continua a produrre.

LO STRANO DELITTO DELLE SORELLE BEDIN di Chicca Maralfa (Newton Compton, 252 pagine, € 9,90)

Dopo il fallimento del suo matrimonio, il luogotenente Gaetano Ravidà, stimato investigatore dell'Arma, ha lasciato la Puglia e si è trasferito al nord. Ad accoglierlo, la Stazione dei Carabinieri di Asiago, teatro delle più sanguinose battaglie della Grande Guer-

ra. E dove si allunga l'ombra di un caso mai risolto, di sette anni prima: l'efferato omicidio delle sorelle Bedin. Negli stessi luoghi il luogotenente fa i conti con una vicenda personale di respiro collettivo: il nonno ha combattuto nella Brigata Trapani, proprio sull'altopiano di Asiago. E lì è morto, milite ignoto come migliaia di altri giovani combattenti. Durante le riprese di un documentario, vengono ritrovate le spoglie mortali di un soldato italiano, mentre un altro delitto scuote l'altopiano caro a Mario Rigoni Stern. Ravidà indaga.

L'ARMONIA DELLE COSE IMPERFETTE di Ilaria De Togni (Priuli & Verlucca, 192 pagine, € 14,50)

Agata scopre che sua madre si è tolta la vita dopo aver ascoltato una musica per pianoforte. Va alla ricerca dell'autore di quella melodia: suo padre, andato via di casa quando lei era bambina. La sua strada incrocerà quella di un misterioso pianista che esercita su di lei un'oscura fascinazione, finché non ne affiorano le ragioni nascoste e i segreti che cambieranno

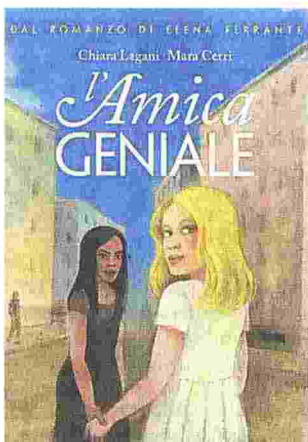
ogni cosa, anche tutto quello che Agata credeva di sapere sui genitori. Verità o menzogna, amore o illusione? La padovana Ilaria De Togni traccia la vicenda di un "amore irrisolto" lungo il filo del tempo, in una storia destinata a diventare film.

L'AMICA GENIALE di Chiara Lagani e Mara Cerri (Coconino press, 256 pagine, € 28)

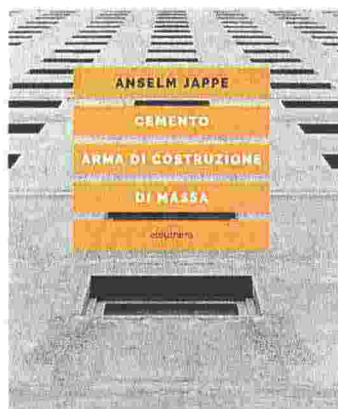
Una trasposizione appassionata, sfruttando le potenzialità espressive del linguaggio a fumetti, illumina da nuove angolazioni l'opera che ha dato fama internazionale ad Elena Ferrante. Alla storia dell'amicizia tra Raffaella ed Elena, Lila e Lenù. Al legame indissolubile di due bambine in un rione miserabile della periferia napoletana negli anni Cinquanta, fino al tentativo di far perdere all'una le tracce dell'altra. Un suggestivo viaggio per immagini nel romanzo che ha incantato i lettori di tutto il mondo attraverso la sensibilità artistica di Mara Cerri, una delle migliori illustratrici italiane e la sapienza narrativa di Chiara Lagani, drammaturga.



«L'armonia delle cose imperfette»



«L'amica geniale» a fumetti



«Cemento»



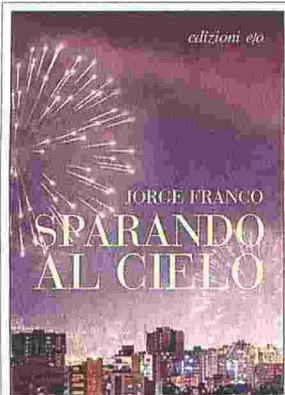
«Il nuovo libro di Chicca Maralfa»



"Storia del mare"



"La stanza delle mele"



"Sparando al cielo"



«Ne "La storia del mare" ci sono tutte le conquiste, i disastri, i viaggi, il fascino della nostra lunga storia»

Duccio Canestrini

TROFEI DI VIAGGIO

Per un'antropologia dei souvenirs



Bellari Boringhieri

"Trofei di viaggio"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.